

THE ROLLING NEWS

NUMERO 08 -
GIUGNO 2026

STOP MOTION

PODCAST

DANTE RAP



SOMMARIO

RUBRICA	TITOLO	AUTORI
PROGETTI	DALLA CLASSE AL GRANDE SCHERMO	2C
PASSIONI	LA BIOLOGIA E LA BOTANICA!	GIULIA 1A
VIAGGI	DIARIO DI UNA VACANZA IN ROMANIA	ALEX 2E
FUMETTI	UN NUOVO MONDO - MARIO ODYSSEY	JUNIOR
CUCINA	LEGATI DAL CIBO	DAVIDE T. - 2B
RACCONTI	UN SOGNO TROPPO REALE	GRETA E MATILDE - 1E
ARTE	CHILLROOM	3D
CINEMA	UN'ODISSEA DI SKETCH	1D
FUMETTI	ANGLO-SAXON CULTURE IN COMICS	2D
PODCAST	PICCOLI RAPPER CRESCONO	LUCREZIA, FRANCESCO E ALICE- 2C
PODCAST	MONDI PARALLELI	1D
PODCAST	VI PRESENTIAMO I NOSTRI PODCAST	2E

DALLA CLASSE AL GRANDE SCHERMO: LE NOSTRE FIABE, FOTO DOPO FOTO

L'anno scorso la nostra classe ha avuto l'occasione di partecipare a un laboratorio di scrittura creativa un po' diverso dal solito. L'obiettivo? Trasformare delle fiabe inventate da noi in video in stop-motion.

Per chi non sapesse che cos'è lo stop-motion, niente paura, ve lo spieghiamo noi. Si tratta di una tecnica di animazione che utilizza oggetti inanimati che vengono spostati progressivamente per scattare poi delle foto che verranno unite, creando così un video. Noi, oltre a pupazzetti e altri piccoli oggetti, abbiamo usato anche dei nostri disegni. Sul video è poi anche possibile montare una traccia audio: noi abbiamo usato degli effetti sonori e le nostre voci.

Ma perché ci è stato proposto proprio questo progetto? L'abbiamo chiesto a una delle insegnanti che hanno organizzato il laboratorio. "Fin da piccola guardavo i cartoni di Tim Burton ed ero curiosa di sapere come si facessero" ha dichiarato la professoressa Sola. "Ho imparato a fare questi video perché volevo ricreare lo stesso lavoro con una mia classe. Il laboratorio è nato così".

Ma come ci siamo organizzati?

Ci siamo divisi in gruppi e ogni gruppo ha scritto una fiaba. Le indicazioni dei professori esperti erano poche ma chiare: massima libertà creativa, bastava che scrivessimo una fiaba.

Una volta espressa la nostra creatività su carta, abbiamo trasformato le fiabe che avevamo in mano in video, usando appunto la tecnica dello stop-motion. L'idea era quella di dare vita alle nostre parole utilizzando il linguaggio delle immagini.

Abbiamo utilizzato oggetti di recupero, carta e giornali per creare un vero e proprio mini teatro di posa. Dopo abbiamo girato il nostro cortometraggio utilizzando l'applicazione gratuita Stop Motion Studio (che vi consigliamo).

Attraverso questa applicazione abbiamo creato delle mini clip fotografando ogni minimo movimento di ciascun oggetto appartenente al racconto. Il tutto è stato poi revisionato e montato utilizzando Capcut, un'app per l'editing. Ma cosa ne pensano i ragazzi che si sono messi in gioco nella creazione di questi video?

"Partecipare a questo laboratorio è stato molto divertente, anche se non sempre è stato facile mettersi d'accordo e scendere a compromessi con gli altri membri del gruppo", afferma Matteo.



Secondo Lucrezia invece “La sfida più grande è stata la gestione dei tempi: era molto facile smarrirsi nelle varie fasi del lavoro e perdere di vista l’obiettivo finale”. Inoltre il laboratorio è stato anche molto utile perché, come affermano Matilde e Alice, “tra le altre cose, abbiamo anche imparato a usare Capcut, un programma che può rivelarsi utile anche in altri contesti”. In generale, quindi, malgrado le difficoltà incontrate, a noi ragazzi il laboratorio è piaciuto. “Sarebbe bello fare più attività simili a scuola”, dice infatti Mattia.

Anche le insegnanti sono soddisfatte di come si è svolto il laboratorio. “I ragazzi hanno lavorato con impegno ed entusiasmo” afferma la professoressa Novallet. “Temevamo che potessero incontrare difficoltà nell’utilizzo di programmi e app nuovi, ma in realtà hanno imparato molto velocemente. I video che hanno creato sono molto divertenti”. Non ci credete? Giudicate voi stessi. Li potete guardare inquadrando il qr code qui sotto, o direttamente dal sito della nostra scuola.

Buona visione!

Laboratorio di scrittura creativa svolto dalla classe 1C (oggi 2C) nell’a.s. 2024/2025



LA BIOLOGIA E LA BOTANICA!

Cari ragazzi! oggi a scuola abbiamo fatto... Biologia!!! Questo termine si può dividere in due parole greche Bios (βίος) cioè VITA e Lògos (λόγος) cioè studio quindi lo studio della vita! Tra tutti gli studi della biologia io mi sono interessata maggiormente alla Botanica (parola che deriva sempre dal greco) e si occupa di tutte le piante e gli alberi del mondo dai più esotici come la palma, il banano (albero delle banane) alle piante più comuni come l'Iris o la Rosa, in questa immagine possiamo vedere i bellissimi e affascinanti fiori di Ciliegio, che si trovano nel parco della Venaria Reale, luogo veramente affascinante che consiglio a tutti voi di andare a visitare!!!



Tra le tante cose che mi hanno affascinata eccone una che mi ha particolarmente stupita! Molti frutti in realtà non sono veri frutti! Detta così sembra strano ma è vero: le fragole ad esempio sono falsi frutti! Il vero frutto della fragola è quello che noi chiamiamo polpa! la parte con tutti i semini in pratica!!! Anche nella mela il discorso è quello! Il torsolo è la vera parte di frutta! Proprio quella che noi scartiamo! Altre cose strabilianti sono state scoperte! Tutti gli "Ortaggi" che hanno semi interni sono in realtà frutti! Scioccante ma vero!!!

Per concludere utilizzo ancora un po' di Etimologia!

FRUTTA= Arriva dal latino "Fructa" o al plurale "Fructus" cioè "Ciò che si gode" un tempo in fatti la frutta era considerata un dolce un po' come il cioccolato per noi di oggi (Fatto curioso... un tempo il cioccolato tolto dalle sue fave e macinato con acqua e spezie e usato come medicina! Amara e odiata da tutti. Mischiandolo invece con zucchero e latte si ottiene tutto l'opposto! Buffo vero?!)

FIORE= Radice sempre dal latino "florem" utilizzato in concetti di bellezza, in botanica invece sta a indicare la parte più profumata e colorata della pianta

Grazie per la lettura spero che vi sia piaciuto il mio articolo!!!



DIARIO DI UNA VACANZA IN ROMANIA ...IN STILE DIARIO DI UNA SCHIAPPA

Eccoci nel secondo anno di scuola media con un nuovo numero del mio diario. Questa volta vi porto con me in Romania, dove ho passato le vacanze di Natale dal 23 al 27 dicembre. Preparatevi: tra regali, dolci e piccoli disastri, non ci si annoia mai!

23 dicembre – Il viaggio verso la Romania

Finalmente è arrivato il giorno della partenza! Io ero pronto a dormire sull'aereo, ma tra motori ruggenti, sedili che vibravano e persone che parlavano, ho fatto solo 20-30 minuti di sonno.

Per passare il tempo, ho guardato un anime sul telefono, completamente immerso nella storia. Thomas, mio fratello di 8 anni, ha deciso di giocare a Subway Surfers sul telefono di papà. Dopo un quarto d'ora di urla di gioia per i punteggi alti, si è addormentato quasi subito... io mi sono addormentato a tratti tra risate e sonno spezzato.

Thomas: "Guarda! Ho fatto il record del mondo!"

Io: "Bravo... ora dormi!"



24 dicembre – Vigilia di Natale

Io stavo abbastanza male,

Thomas un po' meno, ma comunque vivace.

Per passare il tempo, abbiamo fatto una battaglia epica di cuscini... versione karate!

Io cercavo di schivare colpi come un vero ninja, mentre Thomas correva avanti e indietro cercando di colpirmi con cuscini "pericolosi".

Ad un certo punto, siamo caduti entrambi sul pavimento ridendo senza riuscire a rialzarci. Thomas rideva come un tornado, io cercavo di respirare senza ridere troppo... ma impossibile!

Thomas: "Hai visto? Ti ho colpito al volto con il cuscino!"

Io: "Ehi! Non sottovalutare il mio kata segreto!"



DIARIO DI UNA VACANZA IN ROMANIA

...IN STILE DIARIO DI UNA SCHIAPPA

25 dicembre – Natale

Finalmente Natale!

Io stavo un po' meglio rispetto al giorno prima, Thomas stava ancora meglio e rideva delle mie facce buffe.

Aprire i regali è stato epico: io scartavo pacchi come un investigatore segreto, mentre Thomas alternava urla di gioia per *Subway Surfers* sul telefono di papà a tentativi di curiosare i miei pacchi. Alcuni regali sono finiti sottosopra, e noi ridevamo senza controllo.

Dopo i regali, abbiamo provato qualche gioco da tavolo, ma Thomas ha deciso di usare dadi e pedine come soldati in guerra, mentre io cercavo disperatamente di salvare il mio impero. Risultato? Tutto distrutto... e risate garantite!

Abbiamo anche tentato di costruire una torre di biscotti e caramelle... naturalmente è crollata più volte.

Thomas: "Sei troppo lento!"

Io: "È colpa tua che hai respirato vicino alla torre!"

26 dicembre – Santo Stefano

In Romania si festeggia anche Santo Stefano! Io stavo ancora un po' male, Thomas meglio, ma comunque abbastanza sveglio da combinare guai.

Abbiamo organizzato un percorso a ostacoli in casa: sedie, cuscini e tappeti come "fiumi pericolosi". Io cercavo di non cadere, Thomas cercava di sabotarmi correndo avanti e indietro. Ad un certo punto, Thomas ha provato a saltare sopra un cuscino... e ha finito con la faccia sul tappeto, con solo i piedi in aria!

Io non ho resistito e sono scoppiato a ridere così tanto che quasi cadevo anch'io. Poi Thomas, ancora tutto sporco di tappeto, ha provato a "vendicarsi" lanciandomi un cuscino gigante... ma è finito fuori bersaglio e ha colpito il cane della famiglia!

Alla fine, stremati e ridendo come pazzi, ci siamo seduti sul divano a guardare anime sul telefono.

27 dicembre – Il ritorno

Il ritorno è stata una missione impossibile: i bagagli erano pesanti e io cercavo di sistemare tutto nello zaino e nella borsa. Thomas provava a infilare i suoi giochi come un puzzle impossibile.

Durante il viaggio, io mi sono un po' addormentato tra anime e snack, mentre Thomas ha giocato a *Subway Surfers* solo per un quarto d'ora... e poi ha dormito praticamente tutto il tempo.

Alla fine siamo arrivati a casa stanchi ma pieni di ricordi divertenti e indimenticabili.



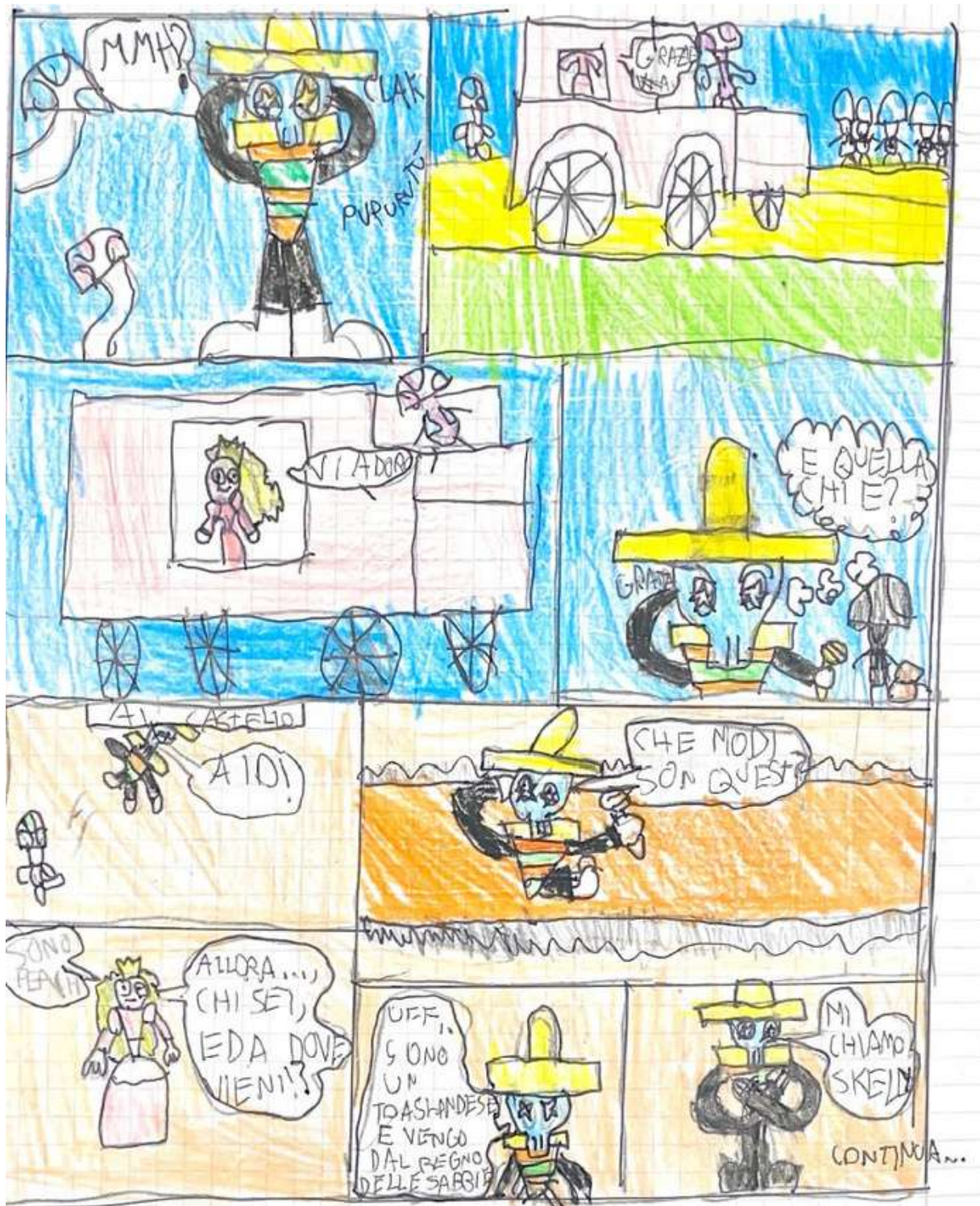
UN NUOVO MONDO - MARIO ODYSSEY

CAPITOLO 1



UN NUOVO MONDO - MARIO ODYSSEY

CAPITOLO 1



PERSONAGGI: (PERORA!)



PEACH:
BELLA PRINCIPESSE
DEL REGNO DEI FUNGHI
VOLE VIVERE UN'AVENTURA



SKELLY
SCHELETRO
MESSICANO
FUGITO DAL
REGNO DELLE
SABBIE
PUO' SMONTARSI
E RIATTACARSI IL
CORPO

LEGATI DAL CIBO

COME COMUNITÀ DIVERSE SONO UNITE DA CIÒ MANGIANO

Sono interessato perché volevo scoprire culture diverse dalla nostra. Ci sarebbero mille cose da scoprire ma io mi sono interessato particolarmente al cibo, penso la cosa che ci unisca di più all'interno di una comunità e anche tra popoli lontani.

Grazie ai dati forniti dall'Osservatorio regionale sull'immigrazione e il diritto d'asilo aggiornati al primo gennaio 2025 ho scoperto che la percentuale maggiore di immigrati a Torino e provincia è occupata dalla popolazione rumena, seguita da quelle di origine marocchina, cinese, albanese, nigeriana e peruviana.

Per questo ho incominciato a intervistare compagni di scuola e conoscenti adulti sia appartenenti a queste comunità sia di altre molto presenti sul nostro territorio. Di seguito riporto i risultati relativi a tre stati, uno europeo, l'altro africano, l'ultimo sudamericano.

Come ho raccolto le informazioni?

Tramite una funzione di google che si chiama google moduli o interviste per telefono.

Ho chiesto quali fossero i cibi e le bevande che dessero un senso di appartenenza per ogni comunità, indagando sulle materie prime utilizzate per prepararli, su dove venissero comprate e in quali occasioni si consumassero.



ROMANIA

Il cibo che dà un senso di appartenenza a questo paese sono le Sarmale, involtini di verza e foglie di viti, con ripieno di carne di maiale, riso e altri tipi di condimento a piacere.

Invece una bevanda tipica è la Vișinată, un liquore rumeno fatto in casa a base di amarena e alcol.

Le materie utilizzate per preparare queste pietanze sono locali, non importate. Per acquistarle ci si reca a mercati all'aperto o direttamente dal produttore.

Le Sarmale e la Vișinată si mangiano e bevono in occasioni importanti nei ristoranti e a casa con la famiglia.



LEGATI DAL CIBO

COME COMUNITÀ DIVERSE SONO UNITE DA CIÒ MANGIANO

SENEGAL

In genere in Senegal quasi tutti i giorni nelle pause o nel pomeriggio si beve il thè caldo (l'Ataya) scaldato sul braciere al momento. Viene consumato anche tre volte al giorno mentre le persone conversano insieme. Ci sono tre tipi di intensità: più intenso, medio e leggero con la menta. Gli ingredienti sono tutti importati, Le foglie di tè arrivano principalmente da Cina, India e Sri Lanka.

Invece come cibo c'è il ceebu jen che è un piatto di riso e pesce da mangiare con le mani seduti in cerchio su una stuoia. Gli ingredienti vengono tutti dal Senegal. Mangiandolo ti sentirai parte di quella nazione. Si mangia quasi tutti i giorni a pranzo. I prodotti non importati vengono comprati nel mercato all'aperto o in negozi specifici.



ARGENTINA

Come cibo che dà un senso di appartenenza per l'Argentina c'è l'asado, una carne di manzo arrostita sulla brace anche per più di sei ore. Si mangia tra amici e in famiglia, soprattutto d'estate, una volta a settimana, solitamente nel fine settimana. Non si tratta solo di mangiare insieme, ma anche di cucinare insieme. La carne utilizzata è esclusivamente argentina e non è mai surgelata. Viene acquistata in macellerie, a diretto contatto con il produttore.

Invece la bevanda tipica è il mate, è come bere per noi un caffè, ma in questo caso si tratta di un infuso. Se lo portano ovunque e lo si beve in qualsiasi momento della giornata. Bevendolo gli argentini si sentono uniti anche perché si passano tra di loro questa bevanda utilizzando la bombilla, cioè una cannuccia di metallo posta all'interno del matero o calabaza, recipiente (tradizionalmente una zucca svuotata) dove si trova l'infuso. Purtroppo la tradizione del bere insieme dalla stessa bombilla è un po' svanita durante il Covid. Il mate è composto dalla Yerba una foglia che va fatta essiccare, per questo si può bere tutto l'anno. La yerba è una pianta autoctona del nord dell'Argentina, del Brasile, Paraguay e cresce in zone umide. Si beve versando acqua caldissima pian piano nel matero. Il mate perciò è una bevanda 100% indigena, indipendente dalle colonizzazioni europee.



UN SOGNO TROPPO REALE LE AVVENTURE DI MEGAGIRL E FIRTUSBOY

Un giorno molto lontano, Megagirl e Firtusboy erano su Sportilandia, che era il mondo dei sogni. Megagirl aveva un istinto cattivo perché la sua famiglia apparteneva a una stirpe di guerrieri. Nonostante questo, però decide di diventare buona, perché non voleva essere come loro, lei voleva fare la cosa giusta.

Firtusboy invece, era stato allevato dagli squali che gli avevano insegnato a nuotare, ma non aveva mai conosciuto il suo vero padre che cercava disperatamente.

Quello che alimenta il mondo dei sogni di Sportilandia è Sportiton, un'entità che non si sa perché sia diventata cattiva.

Sportiton è una specie di umano ma fatto completamente di corde da saltare e palline da tennis al posto degli occhi.



Ma in questa storia ci sono altri due personaggi: Alex il sognatore e Greta, la sua migliore amica. Alex vive in Texas, negli Stati Uniti, e ha un potere che non ha ancora scoperto: lui è il sognatore ad occhi aperti. Tutto quello che Alex sogna diventa realtà e dopo aver sognato di vivere su Sportilandia si ritrova lì.

Alex riesce a combinare e condividere i suoi sogni con la sua migliore amica Greta, infatti è così che sono riusciti insieme a costruire Sportilandia, un mondo di felicità e sogni.

Grazie a loro continua a restare in vita e finché Greta e Alex sogneranno Sportilandia sarà un posto sicuro.

Per colpa di un prof di scuola, però, Alex e Greta non stanno più sognando. Il professore, infatti, vorrebbe vedere Alex e Greta socializzare con gli altri compagni di classe e mettere fine a questi sogni.

Un giorno però succede qualcosa di straordinario: Megagirl e Firtusboy sono arrivati sulla terra alla ricerca di Alex e Greta, i due amici sognatori.

UN SOGNO TROPPO REALE LE AVVENTURE DI MEGAGIRL E FIRTUSBOY

Successivamente...

Megagirl e Firtusboy convincono Alex e Greta ad andare su Sportilandia con un razzo a forma di palla da basket.

Arrivati decidono di andare da Sportiton che, diventato cattivo, ha deciso di distruggere Sportilandia.

Greta, Alex, Megagirl e Firtusboy arrivano quindi da Sportiton che si trova davanti al fiume di palline, la base infatti si chiama basket teams.

Il capo è una persona cattiva, buia e tenebrosa, ma c'è una ragione per cui si è trasformato in questo modo: ha perso suo figlio.

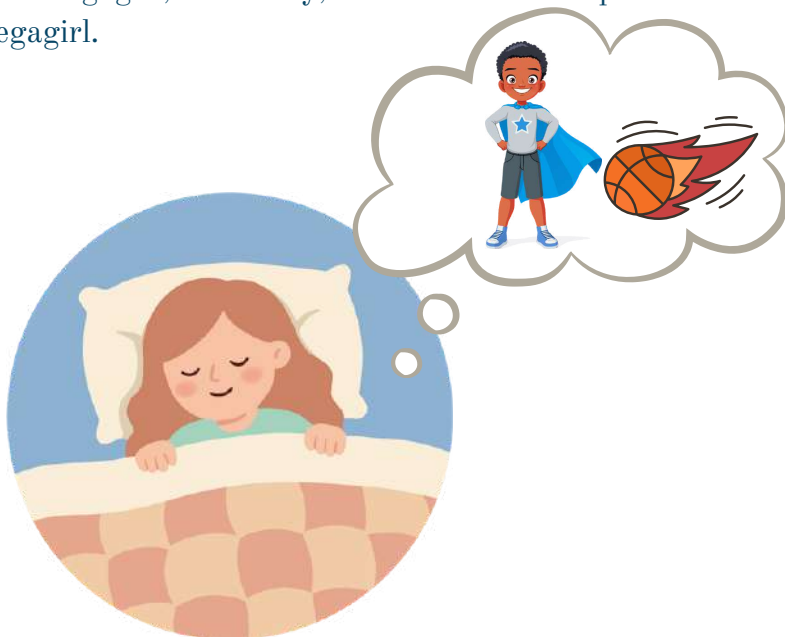
Ma non è finita così, c'è ancora un lungo viaggio che li aspetta...

Passano per il percorso dell' orologio dove incontrano un grosso mostro pieno di attrezzi da palestra. Poi arrivano al vulcano pieno di succo di ananas, arrivati al fiume c'erano dei cani corda, loro in fretta scavalcano il fiume con un salto e trovano il basket teams, salgono e incontrano il capo Sportiton che aveva tutti i sogni di Alex e Greta. Rimangono sbalorditi: Megagirl scopre di essere cattiva, Firtusboy scopre che ...

suo padre è Sportato! Firtusboy è perplesso e sconvolto sviene, ma non a lungo, perfino Sportato rimane scioccato perché ha cercato suo figlio così tanto e alla fine scopre che era proprio vicino a lui. Sembra essere andato tutto a posto fino a quando...

Megagirl asseconda la sua vena guerriera e inizia a distruggere tutto! A questo punto interviene Alex, era stato infatti lui a creare Megagirl; le racconta allora la verità, ovvero che in realtà il suo obiettivo era di incontrare la sua famiglia e conoscerla.

Così Megagirl, Firtusboy, Alex e Greta intraprendono un nuovo viaggio alla scoperta della famiglia di Megagirl.



UN SOGNO TROPPO REALE LE AVVENTURE DI MEGAGIRL E FIRTUSBOY

La storia di Megagirl

Partirono verso un pianeta che si chiamava Mondo Guerra, lì c'erano i genitori di Megagirl.

Trovano il castello del re e vanno a chiedere informazioni. Appena entrati vedono un grosso trono con un re seduto sopra, il re riconosce Megagirl e l'abbraccia, le dice che sarebbe stata la futura regina del Mondo Guerra, ma lei non si dimostra affatto felice di questo. MegaGirl rimane così sconvolta e scappa per il castello e si rifugia piangendo nella sua stanza, dicendo di voler tornare a Sportilandia.

Firtusboy, Alex e Greta decidono allora di provare a far cambiare idea ai genitori di Megagirl. Purtroppo però neanche loro riescono a far cambiare idea alla sua famiglia e vengono fatti tutti prigionieri. Megagirl dovrà diventare regina.

Firtusboy però ha un'idea: dice ad Alex e Greta di sognare così possono uscire e salvare Megagirl; riescono ma trovano un muro di guardie.

Firtusboy gli tirò un pugno per trovare un varco per liberare Megagirl, prendono il razzo e scappano, il problema è che il Mondo Guerra si poteva muovere quindi iniziò un inseguimento che durò almeno 3 ore, con la vittoria di Megagirl e i suoi amici.

Tornati a Sportilandia, Firtusboy chiede a suo padre dove fosse finita sua madre ma Sportiton gli risonde che erano ormai anni che non ne sapeva nulla; Firtusboy era molto curioso di sapere chi fosse la sua mamma.

Megagirl era intenzionata ad aiutare Firtusboy nella sua ricerca, ma purtroppo Alex e Greta dovevano tornare a casa altrimenti le loro famiglie si sarebbero preoccupate.

Megagirl e Firtusboy cominciarono a cercare e alla fine trovarono in un angolo buio di Sportilandia il castello di ghiaccio, dove nessuno fino ad ora era mai riuscito ad entrare.

Qualcosa gli diceva che la regina era proprio intrappolata lì dentro

Così provarono ad entrare, trovarono il cuore di ghiaccio che la leggenda diceva potessero usare solo i discendenti del prigioniero per sconfiggere il buio e così liberarlo.

Quindi lui corse verso il buio e provò ad usarlo e funzionò!!!

Quindi raggiunta la regina, Firtusboy finalmente ritrovò la sua mamma.

CHILLROOM

IL MURALE DEI SOGNI PER UN'AULA CHILL

La nostra classe ha progettato e realizzato un murale, che rappresentasse il nostro mood chill per un'aula relax della nostra scuola, a Lesna. Qui potremo chiacchierare, leggere libri, giocare a giochi di carte e di società, fare dei lavori in piccoli gruppi...

Nel progetto di Cittadinanza Attiva, grazie all'aiuto di Riccardo, del prof. Mabellini e della prof.ssa Chiffi, abbiamo deciso di realizzare questo murale in modo da coinvolgere tutti, anche chi non aveva doti artistiche. Abbiamo preparato le bozze, scelto i colori, scritto il progetto, stabilito i ruoli di ognuno.

Abbiamo dato il bianco alla parete, proiettato il disegno e ripassato i margini con la matita, utilizzato tempere colorate, vernici al quarzo e smalti all'acqua per realizzare il nostro capolavoro chill. Capolavoro perché frutto del lavoro di squadra, della discussione, dello scontro utile per risolvere i problemi. Insomma, è la nostra firma e il nostro regalo per la scuola, nato dall'incontro di idee diverse.



UN'ODISSEA DI SKETCH**IL POEMA OMERICO COME NON L'AVETE MAI VISTO**

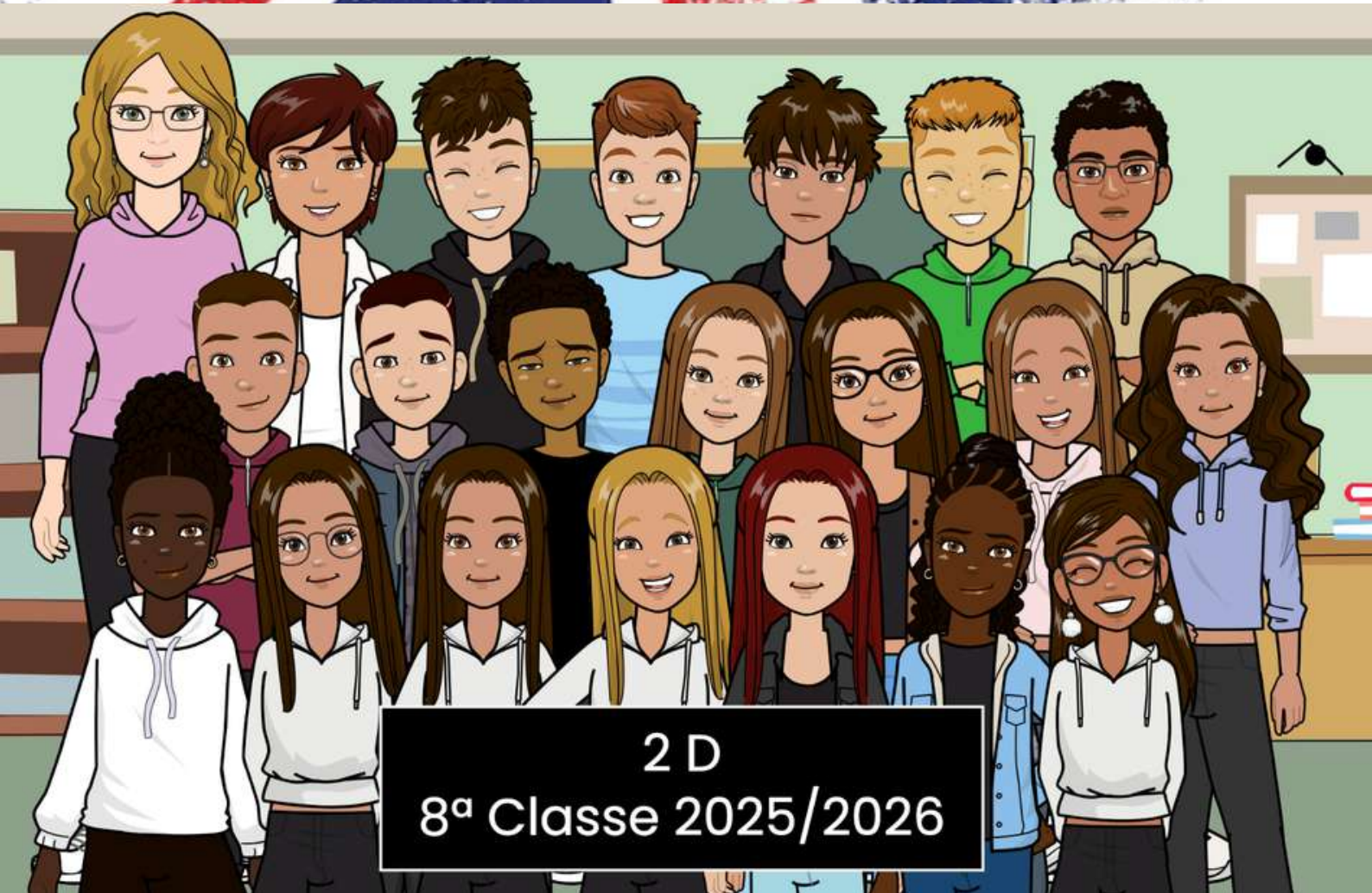
In classe abbiamo letto la trama dell'Odissea e poi ognuno ha scelto quale tappa del viaggio voleva approfondire. Ognuno dei gruppi ha creato il copione per la propria scena che poi è stata registrata. Attraverso Canva abbiamo eseguito il montaggio delle scene che potete vedere nella mappa qui sotto. Queste scene si possono vedere schiacciando sulle scritte in grassetto blu, ma **ATTENZIONE!!!** Queste scene possono essere viste solo da persone con l'account istituzionale ovvero: @istitutocomprensivoking.edu.it Per una migliore visione vi consigliamo di utilizzare le cuffie.

Buona avventura!



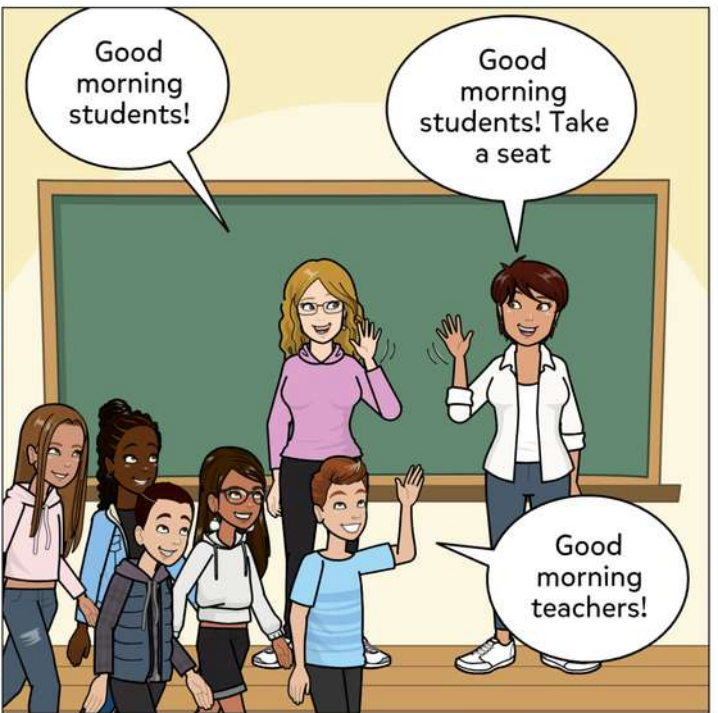
ANGLO-SAXON CULTURE IN COMICS

Class 2D



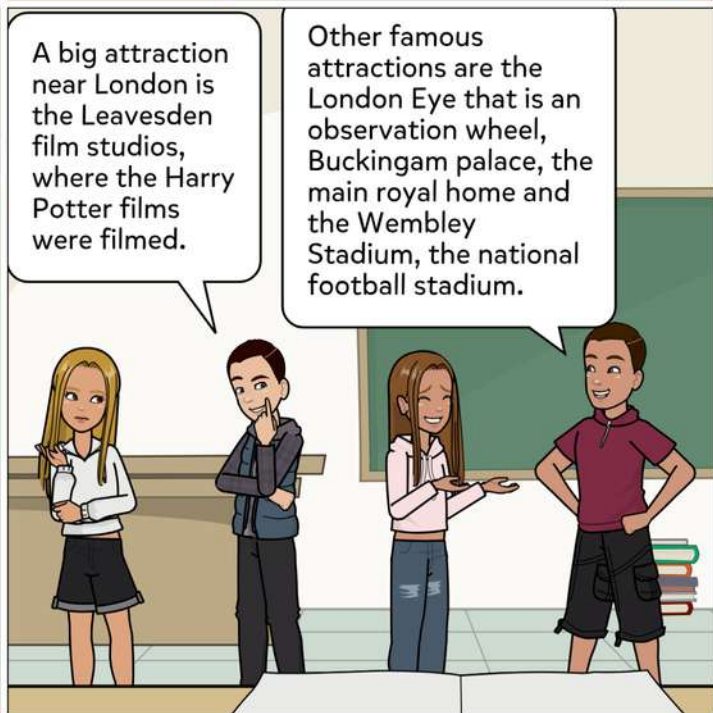
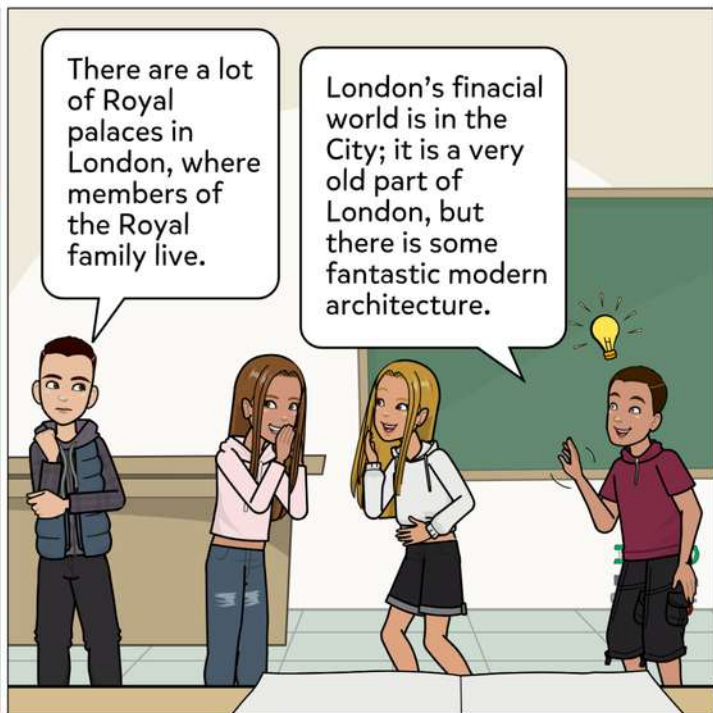
2D
8ª Classe 2025/2026

At 8 o'clock the bell is ringing in Levi Lesna school.
The English lesson is starting.



When everyone takes seat, the lesson starts





The break is starting and some students are talking about holidays

RiING...

Ginny, how was Los Angeles?

Oh, it was beautiful! There were people from all over the world.

Oh, wow!

It's fantastic! Tell us what you did!

I visited many places, but the funniest were Disneyland and the Universal Studios Hollywood, a movie-themed amusement park.

Gabriele is imagining Ginevra's holidays

.....

HAHA!

Did you see masked people??

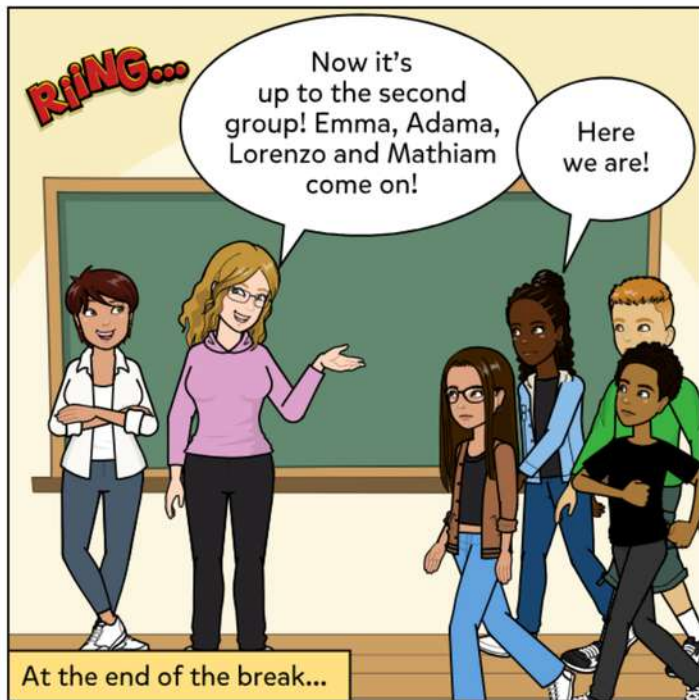
Yes, I did. Mmm I saw Batman, a superhero and a cowboy!!

Really???

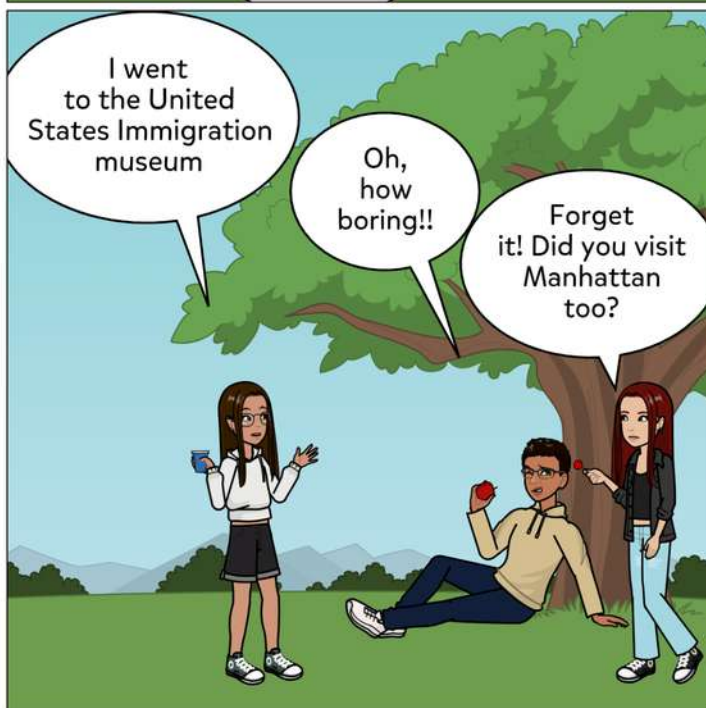
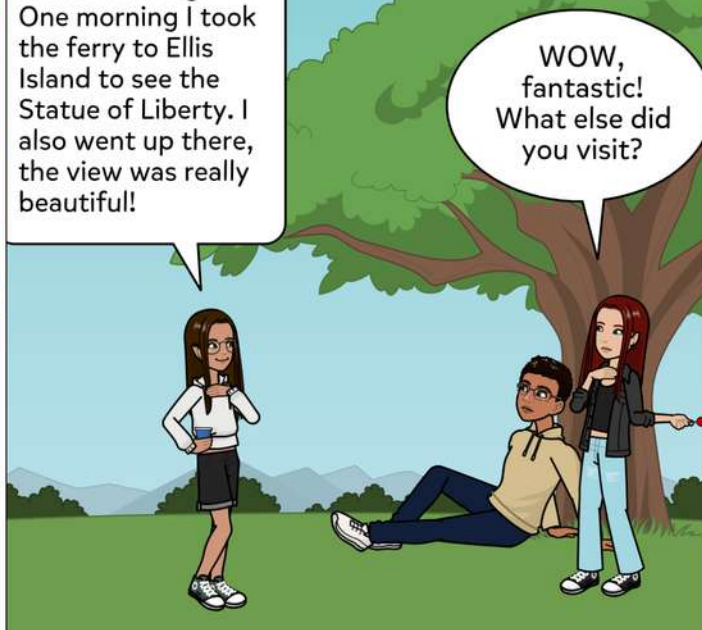
GASP!

Yes, of course. Why?

Is it a joke?



The second break started 5 minutes ago and some students are talking in the garden



After a while, in the art class some students are painting and talking



The bell is ringing. The lessons are over and the students are going home.

RiING...

wow!
The lessons
are over!

I'm
happy
too!

Bye
bye

Bye!
See you on
Monday!

Ha
ha ha! You
are so funny!

Wait
for me,
Giorgia!

Have
a nice
weekend!
Bye!

Bye!

The weekend is starting and the school is so quiet...

I can
finally
sleep

Thanks for reading!

Thank you to all the students who took part in this comic too!

Adama, Anna, Awa, Dion, Emma, Gabriel, Gabriele G., Gabriele T., Ginevra, Giorgia,
Giulia, Greta, Lidia, Lorenzo, Maicol, Mathiam, Maya, Rebecca and Valentino

2 D
8ª Classe 2025/2026

PICCOLI RAPPER CRESCONO...

“Nel mezzo del cammin di nostra vita mi ritrovai per una selva oscura...”

“...dirò de l'altre cose ch'i' v' ho scorte...”

“...lasciate ogni speranza voi ch'intrate...”

Problemi con la Divina Commedia? Non hai voglia di studiarla? Questo articolo di giornolino fa al caso tuo!

Noi, 2^C, siamo stati convocati da una commissione di guelfi per metterci in gioco e per condividere i canti danteschi con le nuove generazioni.

Dopo esserci divisi in sette gruppi abbiamo analizzato i canti e scelto i beat per le canzoni.

Poi siamo scesi in aula podcast e ogni gruppo ha cominciato a registrare le proprie canzoni. Qualcuno rap, altri reggaeton e altri ancora trap. E infine, grazie all'aiuto dei professori, abbiamo creato sette canzoni degne di essere ascoltate da Dante stesso.

Vi abbiamo convinti e non vedete l'ora di partire per il vostro viaggio nell'inferno dantesco?

Non dovete fare altro che inquadrare il qr-code qui sotto.

Preparate il biglietto, la barca di Caronte sta per partire.

Buon viaggio e non fate i ghibellini!



MONDI PARALLELI**STORIE FIABESCHE LIBERAMENTE ISPIRATE DAI NOSTRI QUARTIERI**

Abbiamo iniziato orientandoci con una mappa del nostro quartiere cercando su Google Maps. Grazie ad essa siamo riusciti a creare un cartellone per ogni borgata, ma non era la borgata di sempre, era un mondo parallelo, magico e fiabesco dove tutto è possibile, ma ancora inabitato. Perciò abbiamo creato dei personaggi con una descrizione di ognuno, realizzando anche delle sagome; dopodiché abbiamo iniziato a creare la storia. Ogni gruppo ha differenziato il prodotto, c'è chi ha scelto di fare dei podcast, chi dei fumetti e chi un audioracconto. Infine, grazie all'aiuto dei prof siamo riusciti a montare il tutto. E fu così che vennero creati i racconti che adesso ascolterete.



Cecilia, Fiamma, Samuele D., Mladen, Arianna, Matteo, Alexander, Marica, Rachele

Il quartiere che abbiamo scelto è quello di LESNA.

I nostri luoghi del cuore sono:

- La scuola
- Decathlon
- L'area cani
- La casetta
- Le vecchie poste italiane
- La chiesa

La nostra scuola è diventata la scuola di magia dove vanno diversi personaggi (tutti tranne il tamaguro e l'indovino).

Decathlon è un posto dove trovi tutto l'indispensabile, anche un indovino.

L'area cani è diventata una zona da non frequentare, per la possibile presenza di mostri.

La casetta è un posto dove noi, ma anche i personaggi, andiamo spesso a parlare.

Le vecchie poste italiane si sono trasformate nella casa di Foxicus, una casa magica.

La chiesa è divenuta la casa del tamaguro, la sua tana.

**Puntata 1****Puntata 2****Puntata 3****Puntata 4****Puntata 5**

MONDI PARALLELI

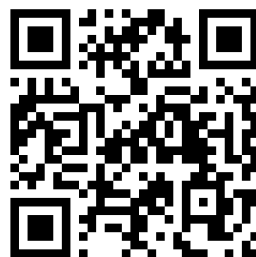
STORIE FIABESCHE LIBERAMENTE ISPIRATE DAI NOSTRI QUARTIERI

Francesco, Mirko, Adele e Vittoria

“Oltre le sponde di Grugliasco e Beinasco”. Questa serie di audiofumetti l’abbiamo chiamata così perché racconta un mondo fiabesco prendendo spunto da alcuni posti di Grugliasco e Beinasco che sono:

- cinema = castello della strega
- circolo del tennis = parcheggio carrozze
- parco Kimberly = castello principessa
- parco Porporati = luogo di guerra

Nei fumetti ci sono storie molto divertenti e accattivanti con personaggi fantastici
GUARDATELI TUTTI E TRE!!!



Numero 1



Numero 3



Numero 2

Sofia, Giada, Elio e Fabio

Noi ci siamo occupati della borgata Lesna verso via Monginevro e questi sono i luoghi che abbiamo scelto:

- Chiesa
- Bar
- Panetteria
- Bowling
- Mercatino dell’usato
- Benzinaio
- Parco giochi

Questi posti li abbiamo trasformati in modo fiabesco:

- Chiesa e mercatino dell’usato sono il castello
- Bar e panetteria sono la taverna
- Parco giochi è l’albero saggio
- Bowling è il circo
- Benzinaio è il maniscalco

Noi abbiamo realizzato un fumetto. Ci siamo divertiti e abbiamo ottenuto un buon risultato.

MONDI PARALLELI**STORIE FIABESCHE LIBERAMENTE ISPIRATE DAI NOSTRI QUARTIERI****Margherita, Asia, Samuele O., Aron**

Noi siamo il gruppo di borgata Quaglia. I nostri punti di riferimento sono:

- Le Gru
- Una casa dove abitano degli antipatici
- Un albero in centro alla rotonda vicino a Le Gru.

Abbiamo scelto questi luoghi perché sono i posti principali della nostra borgata.

E li abbiamo trasformati in:

- baby gru
- castello del drago
- albero saggio

Abbiamo lavorato bene, ci sono stati piccoli imprevisti, ma l'audioracconto creato è molto soddisfacente.

**Un'avventura stramba**

- Oh mamma, dove si è cacciato Hanako! L'incontro era qui al parco sotto casa sua alle 10:00 e sono già le 11:00 - si lamentò Mini.

Hanako arrivò correndo e rivolgendosi a Mini ed Aron con affanno disse: - Eccomi, scusate il ritardo, la sveglia non è suonata! Ma guardate cos'ho portato: una bellissima gemma e nel mio libro c'è scritto che se si trova una gemma azzurra come questa, potremmo teletrasportarci in un mondo parallelo.

-Hanako, non ci provare- lo pregò Mini.

- Ma dai, secondo te sono così sciocco da farlo? In realtà sì...

- Hanako non ci provare, Hanako NO! TI HO DETTO DI NO!

- Dai, vediamo solo se funziona.

- NOOOO!!!

Un bagliore psichedelico invase l'ambiente e risucchiò i tre ragazzi facendoli cadere su un prato di un verde acceso, quasi luminoso.

A fatica Mini si alzò e guardò con rabbia l'amico: - TI AVEVO DETTO DI NON FARLO!

- Scusa non volevo... Scherzo, l'ho fatto apposta per vedere se funzionava.

- Hanako, TI O-D-I-O, UFFA! NON MI ASCOLTI MAI! ORA PER COLPA DEL TUO "INGEGNO" SIAMO BLOCCATI QUI IN QUESTO MONDO PARALLELO!

- Aspetta, lì c'è un albero uguale a quello del mio libro...- osservò Hanako aprendo lo strano volume che aveva causato tutto quel pasticcio.

Mini bofonchiò: - Uffa dai, ma non è possibile.

Improvvisamente Hanako si rese conto di non vedere l'amico che fino a quel momento era rimasto in silenzio e chiese: - Mini... Mini, ma dov'è Aron?!

-Oh mamma, hai ragione! Vedi, mi dovevi ascoltare! Ah, forse è rimasto sulla panchina...

Una voce profonda intervenne: - Ragazzi, sono qui!!!

I due amici gridarono insieme guardandosi l'un l'altro increduli:

- Aron si è trasformato in un albero!!

La voce proseguì: - Non so perchè mi sono trasformato in un albero, ho sentito dei rumori forti dentro la testa

Mini rispose: - Ok, l'importante è che ti abbiamo trovato Aron, ma ora come facciamo ad uscire????

Hanako sorridendo commentò: - Qui la situazione si fa interessante.

Aron, divenuto saggio come solo sanno essere gli alberi antichi, rivelò: - Dovete uscire con la gemma azzurra con la quale siamo entrati.

- Ok facile, Hanako prendi la gemma e usciamo da qui.

.- Ehm, può darsi che l'abbia persa.

- Hanako, non è possibile.

- Scusami!

- Ragazzi, dovrete allora combattere contro il drago che domina questo mondo per riprendere la gemma.

Mini con coraggio o incoscienza dichiarò: - Vabbè non sarà così difficile.

Dopo un lungo viaggio, attraverso sentieri impervi, arrivarono davanti al castello custodito dal terribile drago. L'edificio era bellissimo e magico, infatti Mini s'incantò ammirandolo e rimase come ipnotizzato.

Resosi conto del pericolo, Hanako distolse lo sguardo dalla rocca e riuscì ad entrare. Nella stanza più remota trovò la gemma, ma il drago che dormiva lì vicino se ne accorse e si risvegliò pieno di furore: -

AAAAAAAAAAAAAH!!!

Hanako corse fuori dal castello e scuotendo l'amico urlò: - Mini, sveglia Mini! Scappa! Ho preso la gemma e il drago ci sta inseguendo!

- Potete scappare ma non nascondervi! Non uscirete mai vivi da questo mondo! ROARRRR!

In realtà riuscirono ad affrontarlo, ma il come non voglio raccontarlo. Preferisco in questo momento stare qui a vederli soffrire, mentre sorseggio un gustoso tè al limone freddo.

- In questo momento non sei d'aiuto, grazie, torna a fare il tuo lavoro.

Ritornati all'albero saggio, Hanako con il fiatone chiese: - Ok Aron, siamo riusciti a sconfiggere il drago, adesso cosa facciamo?

- Vedete quella porta lì?

Mini scosse la testa.

- Mini, io la vedo, fai continuare Aron.

- Dove eravamo rimasti? Ah! Giusto, bè, dovete solamente strofinare la gemma in quella parte nera.

Mini guardando l'amico lo rimproverò: - Sperando che non ci siano altri casini.

- Andiamo, dai Mini, strofino io.

- WOOOOOOOOOOOOO!!!

Mini esultò: - Sono viva! Ma aspetta... DOVE SIAMO FINITI?!

- Mini, non ti ricordi niente, siamo al parco davanti casa mia... Aspetta un attimo ma... ARON?!

- Te l'avevo detto, non dovevamo entrare in quel mondo.

Una voce allegra alle loro spalle li interruppe: - Ragazzi... ragazzi... RAGAZZI! SONO QUI!

- Argh, meno male, non volevo rientrare in quel mondo, anche se là ho visto e preso dei lecca lecca buonissimi - disse Mini tirandone fuori uno dalla tasca.

Hanako propose: - Dai venite a casa mia e ci mangiamo un bel gelato.

- Anche i lecca lecca!

E fu così che i tre mangiarono il mio gelato preferito senza lasciarmene neanche una pallina.

- Chi è che prima si beveva un buonissimo tè al limone freddo... vedi il KARMA esiste.

RACCONTA UN PO'

ALEX, ALESSANDRO F. ,GIANLUCA E THOMAS



Il nostro podcast è composto da 4 persone Alessandro, Alex, Gianluca e Thomas. Nel nostro podcast abbiamo parlato di cosa facciamo durante la settimana e il weekend. Abbiamo parlato degli sport che pratichiamo e le nostre passioni, ad esempio bici, macchine, motori ecc....

Se vi piace il nostro podcast fatecelo sapere così vi porteremo dei nuovi episodi.

Ascolta la puntata



GLI INVESTIGALIBRI - IL PODCAST SUI LIBRI

CAMILLA, ARIEL, ALESSIO, AZZURRA, JENNIFER

Noi ci chiamiamo investigalibri e parliamo di libri e indaghiamo gli interessi di lettura delle persone. Nel nostro episodio abbiamo parlato del perché ci piace leggere. Abbiamo chiacchierato dei nostri libri preferiti, gli ultimi che abbiamo letto, i nostri generi preferiti, i libri che non ci sono piaciuti... Ci siamo anche organizzati per “investigare” gli interessi di lettura dei nostri professori e degli alunni per sapere cosa piace leggere e perché. “I libri, ali per la mente” questa è la frase che ci descrive.



Ascolta la puntata



RIANIMIAMOCI - IL PODCAST SUGLI ANIME

ALESSANDRO D., FRANCESCO E LEONE

Vuoi avere delle idee per dei manga o degli anime?

Vai su spotify o su all you can radio e ascolta “rianimiamoci”.

Vediamo meglio di cosa si parla...

Nel nostro podcast ascolterai le recensioni della top 3 degli anime e manga più amati dai ragazzi delle medie.

Abbiamo chiamato dei ragazzi di altre classi della nostra scuola, e abbiamo chiesto “qual è il vostro anime o manga preferito?”

L'intenzione è di registrare un nuovo episodio dove parleremo della nostra nuova top 3 degli anime e manga.

Ascolta la puntata



OH GUARDA! - IL PODCAST SULLE TRUFFE

SOPHIA, NAOMI, NOEMI E ALESSANDRA

Ciao a tutti,
uno degli argomenti principali per vivere una vita serena e non farsi ingannare da spamm, chiamate o messaggi anonimi, truffe online,.. il nostro podcast è un aiuto per tutti coloro che non sanno cosa fare in queste circostanze e magari non si sentono al sicuro a vivere la propria vita.



Ascolta la puntata



Vi anticipiamo qualche consiglio per non cadere in inganno:

1. il primo consiglio che vi diamo è di non rispondere a persone che non conoscete
2. non diffondere dati personali
3. prima di condividere un video assicuratevi che sia sicuro
4. non cliccate link che non sembrano affidabili perché potrebbero essere spam



“GAME (L)OVER” - IL PODCAST SUI VIDEOGIOCHI

DANIELE, GABRIELE, GIULIA, ANTONIO, NICOLÒ

Nel nostro podcast parliamo di videogiochi e di cosa ne pensano i genitori. Discutiamo infatti dei nostri videogiochi preferiti e di quanto giochiamo al giorno. Ascoltateci su spotify cercando “all you can radio” e “GAME (L)OVER”

Nella nostra prima chiacchierata...

Abbiamo intervistato quattro persone del nostro gruppo, ovvero: Gianluca, Antonio, Gabriele e Daniele. Antonio ha parlato di fc 25 e 24, due giochi di calcio in cui puoi fare partite per far progredire la carriera dei tuoi giocatori oppure giocare con amici, fratelli, sorelle e chi vuoi. Gianluca ha parlato del famoso gioco GTA, ovvero un gioco dove puoi sparare, guidare macchine e molto altro.

Gabriele ha parlato di alcune creepy pasta di Minecraft. Infine Daniele ha parlato di un gioco horror famoso ovvero Poppy Playtime che ha una storia strana ma interessante ed è secondo lui il gioco horror più bello che sia mai stato creato.

Mi raccomando di ascoltarci!



Ascolta la puntata

